

Berna, 8 giugno 2021

Posizione Swiss Nurse Leaders: Iniziativa popolare “Per cure infermieristiche forti”

Swiss Nurse Leaders è l'organizzazione leader nella gestione infermieristica. I nostri membri sono attivi nei vari settori dell'assistenza sanitaria e nelle istituzioni, precisamente nei centri universitari, negli enti regionali e cantonali, negli istituti che prestano trattamenti di cure acute, di riabilitazione, di psichiatria, di cure domiciliari, di cure a lungo termine, ecc..., come pure in strutture pubbliche e private. La nostra associazione ha sostenuto e continuerà a sostenere attivamente l'iniziativa popolare per cure infermieristiche forti.

I quattro pilastri dell'iniziativa (condizioni di lavoro, dotazione di personale, campagna di formazione, autonomia) sono complementari e imperativi. In primo luogo, la qualità delle condizioni di lavoro influisce sulla qualità del lavoro di coloro che forniscono assistenza, sul loro benessere, sul personale paramedico e sulle istituzioni e quindi sui risultati ottenuti nei pazienti e sulla qualità delle cure. Il Return on Investment è documentato e le caratteristiche organizzative di un ambiente di lavoro di qualità sono note. Queste sono pratiche basate sull'evidenza e i supervisor non possono ignorarle. Una base giuridica favorisce la creazione di buone condizioni di lavoro. Questo aspetto essenziale per l'assistenza infermieristica quotidiana non è considerato dalla controproposta indiretta del Parlamento.

In secondo luogo, anche il rapporto cura infermieristica-paziente viene ignorato nella controproposta indiretta. L'orientamento del personale, della giusta combinazione di capacità e livelli di formazione verso i compiti e la complessità delle cure infermieristiche non è solo la base di una buona gestione, ma soprattutto una garanzia di sicurezza del paziente e una condizione per la resilienza, addirittura per la sopravvivenza del nostro personale infermieristico. Formare senza migliorare le condizioni di lavoro, senza monitorare o gestire la composizione delle squadre in base alla complessità delle cure infermieristiche è lavoro inutile. La questione principale è mantenere il personale nella professione e attirare giovani talenti rendendo la professione e le condizioni di lavoro più attraenti.

In terzo luogo, la controproposta indiretta propone una campagna di formazione condizionata e limitata nel tempo. Questa proposta non offre alcuna garanzia di colmare le attuali lacune e coprire il fabbisogno di personale infermieristico. Le tendenze internazionali e le raccomandazioni riconosciute stabiliscono un livello di formazione infermieristica il più alto possibile. Numerosi studi in corso suggeriscono una correlazione diretta tra il livello di formazione infermieristica e il numero di eventi avversi, i tassi di mortalità dei pazienti e la soddisfazione dei pazienti. Un'infermiera formata adeguatamente è in grado di affrontare meglio la complessità delle cure, di aggiornare le proprie conoscenze e di interagire correttamente come partner nei team interdisciplinari. La pandemia di COVID-19 ha dimostrato il ruolo fondamentale degli infermieri. Il futuro del nostro

sistema sanitario, l'accesso alle cure, dipenderà in gran parte dalla capacità degli infermieri di mantenere e rafforzare un ruolo di leadership nonostante le esigenze in costante cambiamento. In tutti i settori è assolutamente necessario poter disporre di personale infermieristico con il più alto grado di qualifica. La controproposta indiretta non affronta questo aspetto, ma si concentra sul volume, sul miglioramento dell'offerta, in breve, sulla quantità e trascura l'aspetto qualitativo - il livello di formazione. La controproposta indiretta, come indicato sopra, non affronta la natura sistemica del problema. Non affronta le condizioni necessarie per trattenere il personale migliore e consentire uno sviluppo professionale.

Infine, la controproposta indiretta prevede più autonomia per il personale infermieristico. La possibilità per gli infermieri di fornire servizi a carico dell'assicurazione di base senza una prescrizione del medico costituirà un naturale sviluppo. Le attuali competenze degli infermieri permettono già di garantire che questi servizi siano adeguati alle esigenze e convenienti. Dai gli che anche la nostra pratica quotidiana dimostrano che una maggiore autonomia per il personale infermieristico è un fattore di motivazione, di sviluppo professionale e di legame con la professione.

In definitiva, la controproposta indiretta considera uno (e mezzo) dei quattro pilastri dell'iniziativa popolare. Questo non è assolutamente sufficiente. La controproposta indiretta non crea le condizioni per rafforzare l'assistenza infermieristica in modo efficiente ed efficace.

La Presidenza di Swiss Nurse Leaders sostiene l'iniziativa infermieristica. Swiss Nurse Leaders si mobiliterà per diffondere i suoi argomenti all'interno delle proprie file e tra la popolazione.

A nome della Presidenza
Swiss Nurse Leaders



Mario Desmedt
Presidente



Daniela Bieri
Vice Presidente